

40 02 02 Ufficio legislativo del Presidente
Ufficio Analisi, studi e ricerche
Avv. Rossella Imperatore
p.c.
40 01 00 Capo di Gabinetto
Avv. Almerina Bove

50.12.00 Direzione Generale per le
Politiche culturali e il Turismo
Dott.ssa Rosanna Romano

Oggetto: riscontro interrogazione a risposta scritta reg. gen. 772/2023.

In riferimento all'interrogazione di cui all'oggetto, si rappresenta quanto segue.
Con D.G.R. n. 101 del 20/02/2018, così come modificata dalla D.G.R. n. 605 del 02/10/2018,
è stato programmato l'intervento "La cultura nella città".

L'intervento complessivo è stato declinato nei progetti ArCCA, Move To Cloud e
BiblioArCCA, che fanno parte della realizzazione di una particolare architettura software
in cui ciascuno svolge attività complementari ed integrate, assicurando funzionalità
specifiche e auto-consistenti. Ciononostante, è risultato conveniente e fondamentale
tendere ad una forte integrazione funzionale che ha comportato uno scambio dei servizi
esposti dalle rispettive infrastrutture tecnologiche in modo da realizzare, a fronte di una
maggiore complessità, un'architettura completamente asservita all'ambito cultura al fine
di orientare tutti gli sforzi verso la realizzazione di un ecosistema regionale della Cultura
Campana.

Al fine di descrivere la complessità tecnologica dei tre progetti, è possibile individuare, in
ciascuno di essi, due fondamentali filoni: uno relativo all'hardware A) e uno inerente allo
sviluppo software B).

- A. A valle della comunicazione di AgID, che ha classificato il Data Center di Regione
Campania in cluster A, al fine di ottimizzare costi e funzionalità, i tre progetti
hanno allineato l'infrastruttura hardware a quella in sviluppo nel Data Center
regionale.
- B. L'affidamento dei servizi di sviluppo software e di produzione dei contenuti è stato
assegnato ad un unico RTI, individuato da CONSIP (in attuazione della Legge 208
/2015 articolo 1 comma 512) a seguito di procedura di gara pubblica europea.
L'unico soggetto realizzatore dei tre progetti ha garantito una maggiore
economicità (grazie all'integrazione dei sistemi ed all'uso reciproco di micro-servizi

esposti, in modo da non duplicare costi) e ottimizzato la complessa fase di realizzazione grazie all'interlocuzione con un unico soggetto.

Nel corso della definizione di dettaglio dei punti A) e B) sopra richiamati, di ciascuno dei tre interventi, è stato rilevato che per raggiungere appieno gli obiettivi, ottimizzando le funzionalità e i servizi esposti da ciascun progetto, risultava fondamentale allineare i cronoprogrammi anche al fine di armonizzare le azioni a valere sui 3 progetti.

In particolare:

- Move To Cloud, il cronoprogramma iniziale prevedeva la realizzazione del sistema SIC (Sistema informativo della Cultura) il cui rilascio era previsto, come da cronoprogramma integrato delle attività, al 31.03.2021.
- Il progetto ArCCA prevede una serie di componenti che utilizzano servizi offerti dal SIC ed in particolare 1) il sistema Mostre Virtuali, 2) il sottosistema ArCCA, 3) il sottosistema Musica, 4) il sottosistema Arte Contemporanea, 5) il sottosistema Archeologia, 6) il sottosistema Via Duomo/strada dei Musei. In modo inverso, invece, ArCCA prevede la realizzazione di due componenti (con rilascio previsto nel 2020), DAM e Ingestion - Upload Manager, che sono utilizzati, invece, come servizi dal SIC.
- Il progetto BiblioArCCA prevede una serie di componenti che utilizzano servizi offerti dal SIC ed in particolare 1) Sottosistema verticale Biblio; 2) Sottosistema verticale Archivio; 3) App BiblioArCCA.

L'approccio sistemico adottato determinò l'opportunità di coordinare le attività di test / validazione / sperimentazione dei tre progetti, uniformando la data di avvio delle stesse a partire dal 31.03.2021.

Progetto ArCCA

Il progetto ArCCA, inserito nella delibera citata, inizialmente era nella titolarità esclusiva della Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione - DG10. A seguito della delibera n. 356, che ha istituito l'Ufficio per la crescita e la transizione digitale - US11, alcune delle competenze della DG10, tra le quali figura l'attuazione del progetto ArCCA, sono state attribuite alla nuova struttura ordinamentale.

Il progetto è stato ammesso a finanziamento per un costo totale pari ad € 8.550.000,00, di cui € 2.800.000,00 a valere sulle risorse dell'OT 1 – DG10 e € 5.750.000,00 sull'OT2 – US11 del POR FESR 2014-2020. Per l'attuazione dell'intervento, in data 17/10/2018 è stata stipulata una Convenzione operativa con il Soggetto Attuatore Scabec S.p.A., cui è stata

affidata l'attuazione dei servizi e degli interventi relativi al progetto ARCCA, ai sensi degli artt. 5 e 192 del D. Lgs. 50/2016.

Risposta al punto 1. *Lo stato dell'arte del progetto "cultura Campania" che, come programmato, doveva essere completato entro il 2019.*

Inizialmente, la conclusione delle attività era prevista al 30/04/2020, come da cronoprogramma approvato con decreto dirigenziale n. 342 del 12/10/2018.

Con nota del 30/06/2020, acquisita al prot. n. 307418, la SCABEC S.P.A chiedeva una proroga dei termini temporali di attuazione al 30/09/2020, in quanto le linee guida ministeriali MiBACT e le indicazioni del "Comitato Tecnico Scientifico per il settore museale e gli altri istituti e luoghi della cultura" sull'emergenza epidemiologica, non consentivano la ripresa delle attività di "cantiere" a pieno regime, generando ulteriori rallentamenti nel completamento delle attività da realizzare. La proroga al 30/09/2020 è stata concessa con decreto dirigenziale n. 239 del 01/07/2020.

Le motivazioni fondamentali della proroga concessa sono da ricercarsi nell'esplosione della crisi pandemica da Covid19, soprattutto in regioni come la Campania, che ha un elevato tasso di urbanizzazione. Le restrizioni esistenti e quelle ipotizzate per contrastare la diffusione del virus determinarono una condizione di estrema precarietà per la definizione di un cronoprogramma delle digitalizzazioni dei contenuti presso gli attrattori culturali coinvolti. Pertanto, la decisione di prevedere un tempo di esecuzione delle attività più ampio rispetto a quanto preventivato fu dettata dalla necessità di dover pianificare le attività di digitalizzazione utilizzando un numero di addetti inferiore per rispettare le prescrizioni imposte per il contenimento della diffusione del virus.

Infatti, nel dettaglio è utile evidenziare, a titolo esemplificativo, la chiusura delle sedi degli Enti beneficiari, anche successivamente all'allestimento dei cantieri di digitalizzazione, circostanza che ha comportato sia il fermo delle macchine installate sia, al momento della riapertura, una ridotta capacità produttiva dovuta alla ridimensionata disponibilità degli orari di lavoro degli Enti e alla saltuaria disponibilità in presenza del personale interno.

È evidente come le succitate casistiche si siano presentate con una frequenza e per una durata elevatissima e come queste abbiano impattato sia sull'organizzazione del lavoro programmato e posto a carico del RTI sia sugli Enti beneficiari e sulla SCaBeC, rendendo di fatto inattuabile il cronoprogramma iniziale.

Pertanto, a valle della imprevedibile situazione determinatasi si è reso indispensabile rivedere la strategia attuativa iniziale, ampliando il cronoprogramma di attuazione del progetto.

Attraverso questo approccio, sono stati così contenuti gli impatti derivanti, ad esempio:

- dal blocco dei macchinari per lunghi periodi presso gli Enti beneficiari chiusi durante il lockdown nazionale o periodicamente chiusi anche successivamente a causa dei frequenti interventi di sanificazione;
- dal protrarsi della durata di apertura dei cantieri di digitalizzazione a causa dei ridotti orari di accessibilità dei luoghi;
- le criticità logistiche per la manutenzione e per la movimentazione dei macchinari impiegati presso i cantieri di digitalizzazione, anche in riferimento alle difficoltà di approvvigionamento dei materiali di consumo e dei pezzi di ricambio durante il periodo pandemico.

Parallelamente alle problematiche connesse alla pandemia, è opportuno sottolineare, altresì, un ritardo delle attività dovuto alla gestione dei rapporti con le Soprintendenze territoriali preposte alla tutela dei patrimoni oggetto dell'intervento e detenuti dagli Enti beneficiari dei progetti. In particolare, un notevole sforzo si è reso necessario al fine di definire un iter autorizzativo che consentisse di procedere agevolmente al rilascio delle autorizzazioni preventive agli interventi di digitalizzazione di opere e oggetti sottoposti a vincolo. Nello specifico, per il progetto ArCCA, a seguito degli incontri e dei tavoli di coordinamento avviati già nel mese di gennaio 2019, dopo i sopralluoghi presso le sedi degli Enti, le suddette procedure di sottoscrizione delle convenzioni con i destinatari e l'iter autorizzativo da parte delle Istituzioni preposte alla tutela dei patrimoni, sono state ultimate, messe a punto e concordate in via definitiva tra le parti nel mese di dicembre 2019.

Successivamente, come già accennato in apertura del presente documento, in data 17 settembre 2020, si è tenuta una riunione tecnica tra Scabec S.p.A. e le strutture regionali competenti ratione materiae in merito alla prosecuzione delle attività inerenti ai tre progetti S.I.S. Move to cloud - Ecosistema digitale per la cultura, ArCCA e BiblioArCCA, giusto verbale prot. n.448110 del 28.09.2020. Nel corso della stessa, è stato evidenziato che per raggiungere appieno gli obiettivi, ottimizzando le funzionalità ed i servizi esposti da ciascun progetto, era necessario allineare i relativi cronoprogrammi, al fine di armonizzare le azioni a valere sui tre progetti. In particolare, per il progetto ArCCA - OT1 e OT2, emergeva la necessità di far terminare le attività di progetto nel mese di novembre 2021. Alla luce di quanto deciso, con decreto dirigenziale n. 315 del 29/09/2020 si concedeva la proroga di progetto al 30/11/2021.

Successivamente, in data 26/10/2021 si è tenuto un ulteriore incontro tra i Direttori Generali dell'US 60.11, Dg 50.12, il Soggetto Attuatore Scabec S.p.A. e il fornitore RTI capofila Almaviva S.p.A., avente ad oggetto "la verifica del rispetto dei tempi del

cronoprogramma dei progetti costituenti l'Ecosistema digitale per la Cultura", giusto verbale prot.n. 0593485 del 29/11/2021. Nel corso dello stesso veniva evidenziato che il perdurare del periodo dell'emergenza epidemiologica aveva comportato ulteriori ritardi nell'esecuzione delle attività previste per il progetto, causate soprattutto dalle misure di contenimento imposte dalle autorità competenti; veniva, pertanto, indicata come data di conclusione dei lavori il 28/02/2022. La proroga è stata, pertanto, concessa con decreti dirigenziali n. 86 del 29/11/2021 e 316 del 30/11/2021.

Le attività progettuali sono state concluse, come previsto, in data 28/02/2022 e successivamente collaudate.

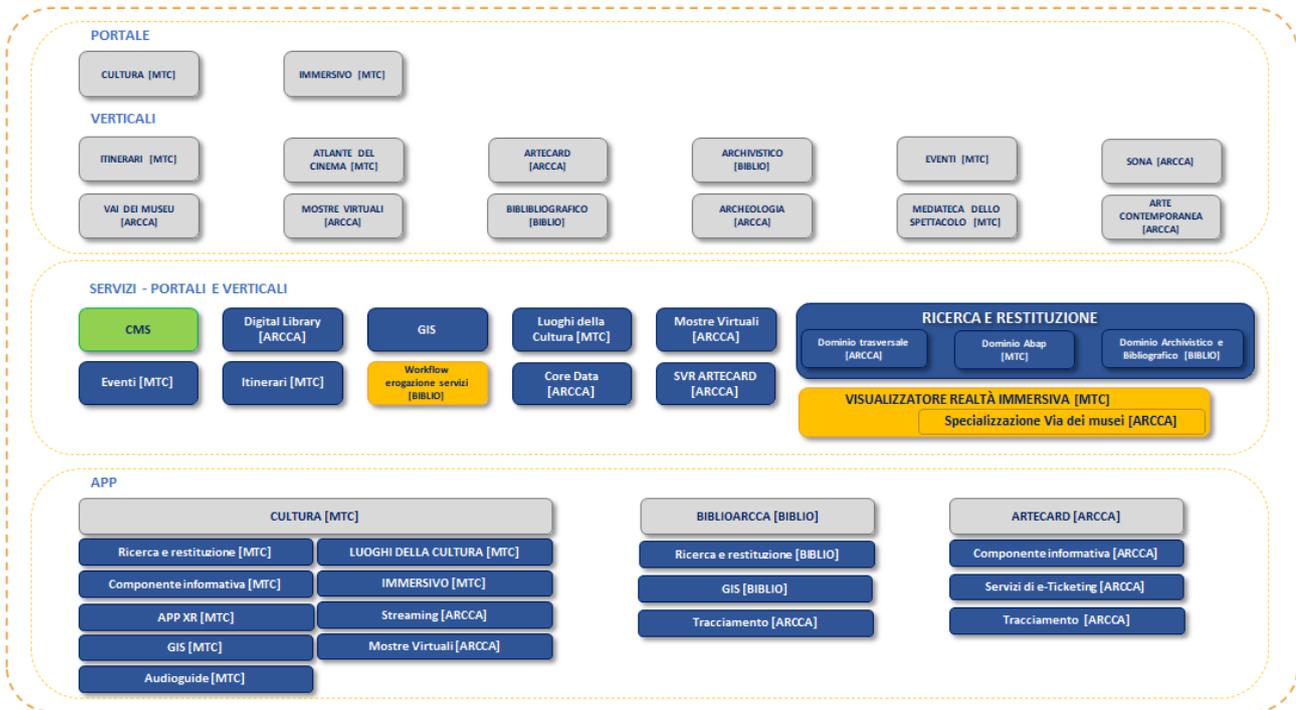
Risposta al punto 2. come mai il sito dedicato <https://cultura.regione.campania.it> risulta ancora nella versione non definitiva (versione beta) e lungi dal trasformarsi in versione definitiva.

Il progetto ArCCA è solo una componente del portale <https://cultura.regione.campania.it> e per poter essere reso disponibile agli utenti necessita del completamento delle attività degli altri progetti (Move To Cloud e BiblioArCCA). Le previsioni di messa in esercizio dell'intero ecosistema sono per il mese di gennaio 2024.

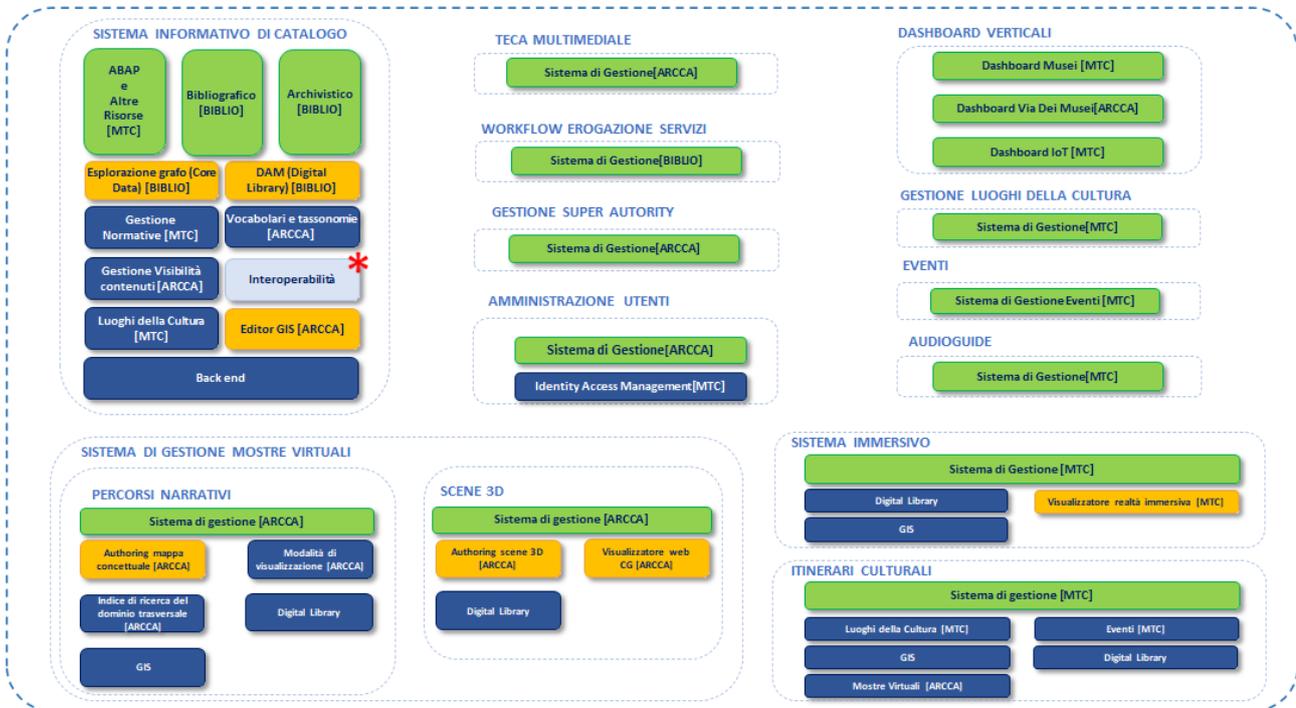
Occorre specificare come il ruolo dell'US11 di coordinamento delle attività connesse alla digitalizzazione dell'Ente e alla sicurezza informatica dei sistemi sia centrale per la messa in esercizio delle piattaforme e degli ecosistemi digitali. L'intervento in oggetto è tra i più complessi che l'amministrazione regionale abbia realizzato, secondo solo a quello della sanità e dei trasporti. Tale complessità è dettata:

1. dall'architettura di riferimento e dalle funzionalità avanzate per la fruizione dei contenuti.

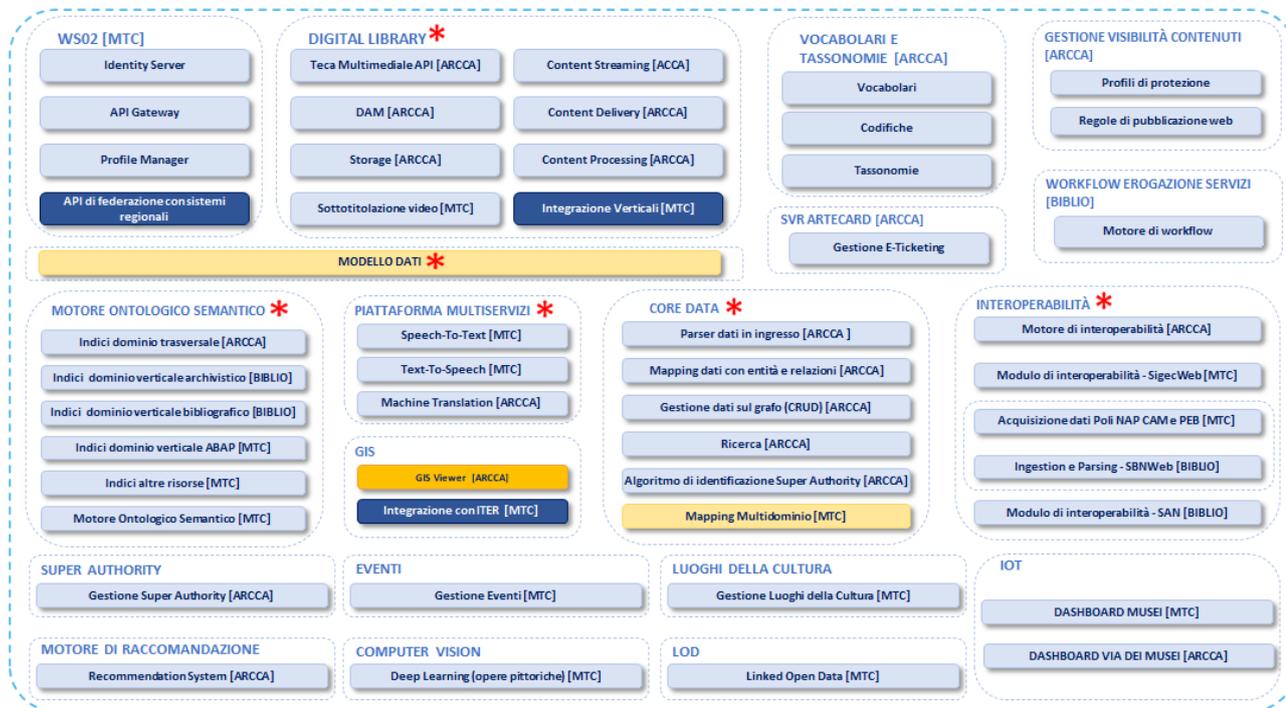
Portali, Servizi & App



Back Office



Servizi di Back End – Servizi Trasversali *



Servizi Esterni



Regione Campania
Data: 20/12/2023 18:29:47, PG/2023/0615969

Note

* = Il dettaglio delle componenti è presente nel documento – Ecosistema Cultura – Descrizione.

A allocazione progettuale delle componenti:

CORE DATA:

- **MTC:** Realizzazione mapping per il dominio ABAP; Bibliografico; Archivistico ed altre risorse.
- **ARCCA:** Realizzazione di componenti a micro-servizi del CORE DATA.

COMPONENTE DI INTEROPERABILITA':

- **MTC:** Analisi e realizzazione modulo interoperabilità del SIC ABAP con SigecWeb e sistema di ingestione dei dati dei Poli bibliografici regionali CAM, NAP e PBE.
- **ARCCA:** Progettazione e realizzazione della soluzione del motore di interoperabilità.
- **BIBLIO:** Analisi e realizzazione dei moduli di parsing per i dati archivistici e bibliografici (Poli SBN e SAN).

MOTORE ONTOLOGICO SEMANTICO e RICERCA SEMANTICA ONTOLOGICA:

- **MTC:** Motore Ontologico Semantico; sviluppo delle basi di conoscenza (concettualizzazione OWL); Sviluppo indicizzazione del dominio verticale ABAP; sviluppo indicizzazione delle altre risorse; sviluppo ed indicizzazione dei contenuti web extra-dominii culturali.
- **ARCCA:** Sviluppo delle logiche di indicizzazione per il dominio trasversale e dei nodi aggreganti. Connessione ed integrazione con il CORE DATA.
- **BIBLIO:** Sviluppo indicizzazione del dominio verticale Archivistico e del dominio verticale Bibliografico.

PIATTAFORMA MULTISERVIZI – TTS e STT e MACHINE TRANSLATION:

- **MTC:** Motore della piattaforma multiservizi TTS STT. Sviluppo API per l'integrazione in Ecosistema per i servizi ad esso associati.
- **ARCCA:** Componente di Machine Translation.

SERVIZI TRASVERSALI:

- **MTC:** Ricerca semantica ontologica, TTS e STT; Modello di interoperabilità con altri sistemi Nazionali in riferimento al polo PBE legato alle biblioteche campane; Connettori ed Orchestrazione; Integrazione con i servizi di BE trasversali messi a disposizione da ARCCA; Realizzazione connettori di interscambio (WSO2); Gestione Luoghi della cultura; Gestione Eventi Culturali.
- **ARCCA:** Vocabolari e tassonomie; Gestione super authority; Gestione visibilità dei contenuti; Motore di raccomandazione

MODELLO DATI

- **MTC:** Analisi e definizione del modello dati integrato; Definizione e realizzazione dei repository bibliografico, beni ABAP e altre risorse; archivistico; grafo trasversale. Installazione e configurazione del livello di storage dei domini verticali e del dominio trasversale (janusgraph).
- **BIBLIO:** disegno di dettaglio del modello dati archivistico e bibliografico.

DIGITAL LIBRARY:

- **ARCCA:** DAM (Digital Asset Management); Servizio di generazione batch di pacchetti di metadati gestionali; Editor per metadati gestionali; Streaming ed Editing; Creazione di risorse digitali complesse o di collezioni partendo da una risorsa digitale semplice.
- **MTC:** Integrazione Verticali.

2. dal numero notevole di contenuti digitali acquisiti e resi disponibili online:

Portale archivi digitali del contemporaneo

- 59.000 file digitali documenti di archivio
- 27.000 file digitali documenti bibliografici
- 939 schede di catalogo complete di foto HD
- 45 riproduzioni 3d opere HD
- 65 riproduzioni 3d opere LR
- 1 riproduzione integrale ambienti espositivi Museo Madre
- 250 video
- 6 audio
- 1 virtual tour
- 1 ricostruzione integrale mostra virtuale
- sono stati prodotti, inoltre, numerosi contenuti redazionali su autori, protagonisti ed eventi caratterizzanti il contesto tematico

Portale via Duomo, strada dei musei

- 217 schede di catalogo complete di foto HD

- 9 ricostruzioni 3D past and present
- 115 foto gigapixel
- 9 audioguide
- 163 foto 360°
- 10 virtual tour
- 3 ricostruzioni 3D a scala urbana (centro storico di Napoli)
- sono stati prodotti, inoltre, numerosi contenuti redazionali su autori, protagonisti ed eventi caratterizzanti il contesto tematico

Portale SoNa – archivio sonoro della musica napoletana

- 7.000 file digitali fonti sonore (riversaggio opere sonore)
- 400 file digitali soundscape registrati (presa diretta paesaggio sonoro), di cui 100 editati
- 90 video
- 1 sala immersiva con video immersivo “Stanza delle Meraviglie” – Teatro Trianon Viviani
- 1 sala multimediale “Stanza della Memoria” – Teatro Trianon Viviani
- sono stati prodotti, inoltre, numerosi contenuti redazionali su autori, protagonisti ed eventi caratterizzanti il contesto tematico

Portale Archeo

- 85 riproduzioni e ricostruzioni 3D di reperti archeologici e edifici antichi
- 6 video motion graphic
- 42 video tematici
- 1.610 schede di catalogo complete di foto HD
- 1 ricostruzione virtuale dell'area archeologica di Fratte e della Casa Arcaica
- sono stati prodotti, inoltre, numerosi contenuti redazionali su autori, protagonisti ed eventi caratterizzanti il contesto tematico

Portale Smart Artecard

L'attività di ricerca e sperimentazione applicata in questo ambito è stato finalizzato a implementare un modello di Smart Artecard per la fruizione del patrimonio dei beni culturali resi disponibili attraverso le attività di digitalizzazione del progetto ArCCA.

Le attività di ricerca per l'allestimento delle funzionalità di Smart ArteCard hanno realizzato una serie di soluzioni tecnologiche finalizzate a

- smaterializzare i ticket di accesso ai siti di interesse culturale e ai servizi di trasporto;
- prefigurare e rendere prenotabili i servizi e le scelte culturali che l'utente intende utilizzare;
- interconnettere informazioni di pubblica utilità per utenti privati, residenti e no, e PP.AA. che incentivino l'utilizzo della tecnologia disponibile, secondo una logica di inclusione digitale.

A partire dal 01.07.2020 la Smart Artecard realizzata nell'ambito del progetto ArCCA, è in esercizio. L'acquisto delle offerte Artecard è stato reso disponibile agli utenti in formato personalizzato e dematerializzato, quindi, utilizzabile in tempo reale attraverso gli smartphone o analoghi supporti.

Nello specifico, sono stati realizzati:

- Sistema CCA per la configurazione di offerte, gestione punti vendita/biglietteria, siti museali e clearing relativamente alla vendita di titoli per visitare i luoghi d'arte e cultura della Regione Campania integrati con i trasporti pubblici della Regione Campania;
- Portale B2B per la gestione del magazzino, la vendita dei tickets e il monitoring degli accessi e vendite per ciascuno dei Rivenditori che hanno accesso al Portale;
- Portale B2C con cui l'utente finale acquista i tickets, gestisce il proprio profilo e il portafoglio di card acquistate;
- Servizi API Rest per gestire la controlleria/vendita tramite Tablet Android in dotazione ai Musei;
- Servizi API Rest per gestire la vendita dei tickets, il profilo utente e il portafoglio di card acquistate tramite APP Utente.

Risposta punto 3. Come mai ancora oggi non risultano attivate le sezioni interattive 3D riguardanti i siti archeologici e culturali previsti

Le sezioni interattive 3D del progetto ArCCA sono già state collaudate e sono pronte per essere attivate, non appena saranno completate le attività propedeutiche indispensabili a garantire la sicurezza informatica e la funzionalità dell'ecosistema.

Risposta punto 4. se la giunta è a conoscenza che le sezioni dedicate rispettivamente al "Sistema Archivistico Campano" e al "Catalogo Bibliografico Campano" non risultano attive e cosa intende fare per completare quanto programmato e sopra evidenziato.



Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione Digitale

Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e
l'Innovazione



ISO 9001:2015
ISO 27001:2022
ISO 27017:2015
ISO 27018:2019

L'intervento ArCCA non è collegato direttamente alle due sezioni citate dalla interrogazione.

Il Dirigente di Staff 50.10.93

Dott.ssa Annalisa DE SIMONE

Firma autografa omessa ai sensi dell'art. 3 del D.Lgs.
n. 39/1993

Il Responsabile US 60.11.00

Dott. Massimo BISOGNO

Regione Campania
Data: 20/12/2023 18:29:47, PG/2023/0615969